

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637, recante "Norme di attuazione dello statuto della Regione siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti", che ha conferito all'amministrazione regionale l'esercizio nel territorio della regione di tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di antichità, opere artistiche e musei;
- VISTO l'art. 3 della legge regionale 1 agosto 1977 n.80;
- VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 42/2004 che definisce la valorizzazione quale esercizio delle funzioni e della disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione del patrimonio stesso;
- VISTI gli artt. 102, 111 e 112 del D.Lgs. 42/2004 che regolamentano i principi e le modalità degli accordi o intese e delle forme di cooperazione, tra enti pubblici territoriali finalizzati alla più ampia fruizione e valorizzazione dei beni culturali;
- VISTA la nota prot n. 3600/GAB del 13 ottobre 2017, con la quale l'Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana ha trasmesso lo schema di convenzione al comune di Taormina, riguardante l'accordo di cooperazione per la fruizione e la valorizzazione di Palazzo Ciampoli di Taormina nell'ambito e con le procedure di cui all'art. 112 del D.Lgs. 42/2004;
- VISTA la deliberazione della Giunta comunale del Comune di Taormina n. 203 del 11.10.2017, con la quale l'amministrazione ha approvato lo schema di accordo di cooperazione per la fruizione e la valorizzazione di Palazzo Ciampoli, di Taormina;
- VISTO l'accordo di cooperazione per la fruizione e la valorizzazione di Palazzo Ciampoli di Taormina, redatto il 12 ottobre 2017 ed assunto al prot. n. 3600 del 13 ottobre 2017, nel quale vengono articolate le rispettive competenze per la fruizione e la valorizzazione congiunta tra l'Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana ed il Comune di Taormina per "Palazzo Ciampoli";
- CONSIDERATO che il Comune di Taormina si è impegnato a promuovere e realizzare con fondi propri e/o messi a disposizione da terzi e/o mediante progetti per l'accesso a risorse pubbliche esterne, iniziative e manifestazioni di carattere culturale finalizzate alla fruizione e alla valorizzazione dell'intero "Palazzo", secondo un programma calendarizzato da sottoporre con congruo anticipo alla valutazione Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana;

RITENUTO

di dover provvedere all'approvazione dell'accordo medesimo

DECRETA

Art. 1

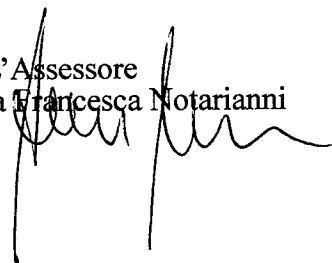
E' approvato "l'accordo di cooperazione per la fruizione e la valorizzazione di Palazzo Ciampoli di Taormina nell'ambito e con le procedure di cui all'art. 112 del D.Lgs. 42/2004" redatto il 12 ottobre 2017 tra l'Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana ed il Comune di Taormina, che fa parte integrante del presente decreto

Art. 2

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i, il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Palermo, li 19 ottobre 2017

L'Assessore
Avv. Aurora Francesca Notarianni





Regione Siciliana

Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana

ACCORDO

di cooperazione per la fruizione e la valorizzazione di Palazzo Ciampoli di Taormina nell'ambito e con le procedure di cui all'art. 112 del D.Lgs. 42/2004

TRA

La Regione Siciliana – Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana, nella persona dell'Assessore Avv. Aurora Francesca Notarianni, nata a Nicastro il 05 luglio 1963 domiciliata per la carica in Palermo, Via delle Croci n.8

E

L'Amministrazione comunale di Taormina, codice fiscale 0029100834, nella persona del Dott. Eligio Giardina, nato a Limina il 17 febbraio 1951 Sindaco del Comune di Taormina, ivi domiciliato per la carica, il quale agisce per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta e in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 203 del 11.10.2017,

VISTO

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modifiche ed integrazioni;

Lo statuto della Regione siciliana;

Il D.P.R. 637 del 1975 recante "Norme di attuazione dello statuto della Regione siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti" che ha conferito all'amministrazione regionale l'esercizio nel territorio della regione di tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di antichità, opere artistiche e musei;

L'art. 3 della L. 1.08.77 n.80 recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali e ambientali nel territorio della Regione Siciliana" che conferisce tutte le attribuzioni di competenza della Regione nella materia dei beni culturali e ambientali all'Assessorato regionale beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione, oggi Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana;

L'art. 6 del D.Lgs. 42/2004 che definisce la valorizzazione quale esercizio delle funzioni e della disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione del patrimonio stesso;

Gli artt. 102, 111 e 112 del D.Lgs. 42/2004 che regolamentano i principi e le modalità degli accordi o intese e delle forme di cooperazione, tra enti pubblici territoriali finalizzati alla più ampia fruizione e valorizzazione dei beni culturali;

PREMESSO

- che tra le parti vige la consapevolezza che il patrimonio culturale siciliano è una risorsa da valorizzare anche mediante il miglioramento delle attività e dei servizi collaterali;
- che "Palazzo Ciampoli" è nella disponibilità dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana;
- che "Palazzo Ciampoli" allo stato non è fruito e, pertanto, non valorizzato;
- che il Comune di Taormina, nell'intento di far convergere le proprie risorse ed energie per la promozione turistica e culturale del suo territorio e delle zone limitrofe, ha manifestato la propria intenzione e disponibilità, giusta nota prot.0021065 del 06.10.2017, inviata a mezzo PEC in pari data, a collaborare alla fruizione e valorizzazione del suddetto bene monumentale, attraverso la concessione in uso di "Palazzo Ciampoli";
- che il Comune di Taormina si è impegnato, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 203 del 11.10.2017, all'approvazione del presente schema di accordo di cooperazione per la fruizione e la valorizzazione di Palazzo Ciampoli, di Taormina;
- che il Comune di Taormina, ha chiesto la stipula di un Accordo ai sensi degli artt. 102 e 112 del D.Lgs. 42/2004 per definire strategie comuni finalizzate alla valorizzazione e fruizione di Palazzo Ciampoli e del territorio;

TENUTO CONTO

che il progetto di interventi condiviso con il Comune così come descritto nei successivi articoli trova il consenso e l'approvazione del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana;

Il giorno dodici del mese di ottobre dell'anno 2017 tra La Regione Siciliana - Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, nella persona dell'Assessore Avv. Aurora Francesca Notarianni e il Comune di Taormina, nella persona del Dott. Eligio Giardina, Sindaco del Comune di Taormina

SI CONVIENE CHE **Articolo 1**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

Ogni competenza in materia di tutela e ricerca scientifica si attesta all'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, che si riserva la più ampia facoltà di adottare tutti gli interventi dalla stessa ritenuti necessari sotto tali profili.

Articolo 3

Il Comune si impegna ad assicurare la custodia e l'apertura al pubblico, attraverso personale dell'Amministrazione comunale.

Le modalità e gli orari di apertura al pubblico, purché venga garantito un servizio plurisettimanale di visite, saranno concordati con l'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana.

Articolo 4

Nel rispetto delle norme vigenti e delle indicazioni fornite dall'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana, che si riserva la più ampia facoltà di adottare tutti gli interventi che ritiene necessari, il Comune di Taormina si impegna ad assicurare la propria collaborazione per la funzionalità di "Palazzo Ciampoli", impegnandosi a fornire/prestare in particolare i seguenti servizi:

- promuovere e realizzare con fondi propri e/o messi a disposizione da terzi e/o mediante progetti per l'accesso a risorse pubbliche esterne, iniziative e manifestazioni di carattere culturale finalizzate alla fruizione e alla valorizzazione dell'intero "Palazzo", secondo un programma calendarizzato da sottoporre con congruo anticipo alla valutazione Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana; sarà anche possibile la celebrazione di nozze con rito civile;
- assicurare la costante manutenzione ordinaria, anche degli impianti, ivi compresa la pulizia, per il regolare funzionamento del monumento, anche in occasione di manifestazioni culturali ed espositive non permanenti, e la cura degli interni e degli esterni;
- realizzare una segnaletica turistica specifica e materiale promo-pubblicitario per la migliore conoscenza e divulgazione del bene culturale, preventivamente concordato e autorizzato Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana;
- provvedere a garantire i servizi di portinariato e/o guardianeria, in caso apertura quotidiana a pubblico, all'attivazione di nuove utenze, intestandole a proprio nome, in relazione ad acqua ed energia elettrica nonché ad assolvere tutti gli adempimenti necessari, presso l'Ente di competenza, in relazione ai tributi per la raccolta dei rifiuti ed agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e a sostenere i relativi costi dei servizi sopra elencati;

Articolo 5

Per l'istituzione del biglietto di ingresso e per le manifestazioni e gli eventi presso il sito culturale, sarà predisposta apposita regolamentazione con atto aggiuntivo e, nelle more, si provvederà con apposita autorizzazione del Direttore Generale del Dipartimento dei beni culturali e dell'Identità Siciliana;

Articolo 6

Gli interventi e/o le prestazioni di cui all'art. 4, ad esclusione di eventuali interventi alla manutenzione straordinaria del bene le cui modalità dovranno essere diversamente concordate, verranno effettuati direttamente dal Comune, in raccordo con gli organismi preposti, mediante assunzione diretta di tutti i relativi oneri.

L'attività sarà avviata successivamente alla data di registrazione del decreto di approvazione del presente accordo.

Articolo 7

L'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana provvederà alla consegna di "Palazzo Ciampoli", redigendone apposito verbale sullo stato del bene.

Articolo 8

Il Comune s'impegna a non modificare in alcun modo lo stato dei luoghi; al Comune compete la piena responsabilità in ordine ad eventuali ammanchi e/o danneggiamenti riguardanti i locali assegnati.

Articolo 9

Per le attività di valorizzazione di cui all'art. 112 del D.Lgs. 42/2004 il Comune può avvalersi di "associazioni culturali o di volontariato dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali", previa comunicazione all'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana, che si riserva di esprimere le proprie valutazioni rispetto all'idoneità del soggetto terzo.

Articolo 10

Il Comune di Taormina solleva l'Amministrazione regionale dei Beni Culturali e Ambientali e dell'Identità Siciliana da qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni che dovessero verificarsi nei confronti di persone e/o cose nel periodo qui considerato.

Articolo 11

L'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana può procedere a revoca della presente convenzione per superiori necessità dell'Amministrazione regionale e per esigenze di tutela.

Il mancato adempimento di quanto previsto all'art.4 può costituire causa di rescissione del presente accordo. Nel caso, l'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana comunicherà per iscritto le proprie osservazioni al Comune di Taormina, che avrà 30 giorni di tempo per controdedurre le proprie motivazioni.

Articolo 12

La presente convenzione avrà la durata di anni tre, ulteriormente prorogabili, a decorrere dalla data di registrazione del decreto di approvazione del presente accordo e potrà essere rinnovata a seguito di verifica del corretto espletamento delle prestazioni/interventi da parte del Comune e della rendicontazione a norma di legge.

Articolo 13

La presente convenzione verrà registrata solamente in caso d'uso, le eventuali spese di registrazione saranno a carico del richiedente.

Il presente accordo verrà sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Articolo 14

Le controversie derivanti dall'interpretazione ed esecuzione di una o più clausole della presente scrittura saranno demandate al Foro di Palermo.

PALERMO_____

IL SINDACO
Dott. Eligio Giardina

GIARDINA
ELIGIO

Firmato digitalmente da
GIARDINA ELIGIO
Data: 2017.10.12 17:06:38
+02'00'

L'Assessore Regionale
Avv. Aurora Notarianni

NOTARIANNI
AURORA
francesca

Firmato digitalmente da
NOTARIANNI AURORA
francesca
Data: 2017.10.13 09:37:19
+02'00'